

TERREMOTO: "SFOLLATI VENGANO OSPITATI NELLA SCUOLA FINANZA"

28 Febbraio 2011



L'AQUILA - "I cittadini aquilani che si trovano ancora sulla costa devono assolutamente essere messi nelle condizioni di poter rientrare all'Aquila. Sono infatti trascorsi ormai due anni dal sisma del 6 aprile 2009 e abbiamo il dovere di scongiurare quello che è il pericolo maggiore, vale a dire il progressivo spopolamento della città".

Lo dice il consigliere provinciale Pierpaolo Pietrucci.

"Finora, per fortuna - aggiunge - sono stati pochissimi i trasferimenti che risultano dagli atti del Comune dell'Aquila, ma è necessario fare il possibile per favorire i rientri di coloro che sono ancora ospitati in strutture alberghiere sulla costa. Bisogna pertanto individuare, a questo scopo, adeguate soluzioni prima di tutto abitative e residenziali, e poi occupazionali, dal momento che alcuni sono trattenuti fuori città anche da esigenze lavorative. Una soluzione in riferimento alla sistemazione potrebbe essere individuata nella caserma della Guardia di Finanza a Coppito, dove sono già ospitate numerose famiglie".

"Finora il comando della Scuola Ispettori ha dimostrato una straordinaria sensibilità e una generosità particolare nel venire incontro al dramma della città e alla situazione per molti aspetti di persistente emergenza".

"Pertanto - dice Pietrucci - si potrebbero studiare con i vertici della struttura delle soluzioni possibili in termini di ospitalità per questi cittadini ancora fuori provincia, magari sfruttando gli spazi attualmente occupati dagli uffici della Struttura di Gestione dell'Emergenza, di Cineas, Reluis e Fintecna, dal momento che, questi ultimi in particolare, devono trovare una collocazione in una zona più agevole da raggiungere e più servita dai mezzi pubblici".

"Naturalmente - conclude - enti e istituzioni devono attivarsi anche per sostenere e incoraggiare opportunità economiche e occupazionali per la città, allo scopo di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di chi ha perso la propria occupazione a seguito del sisma".